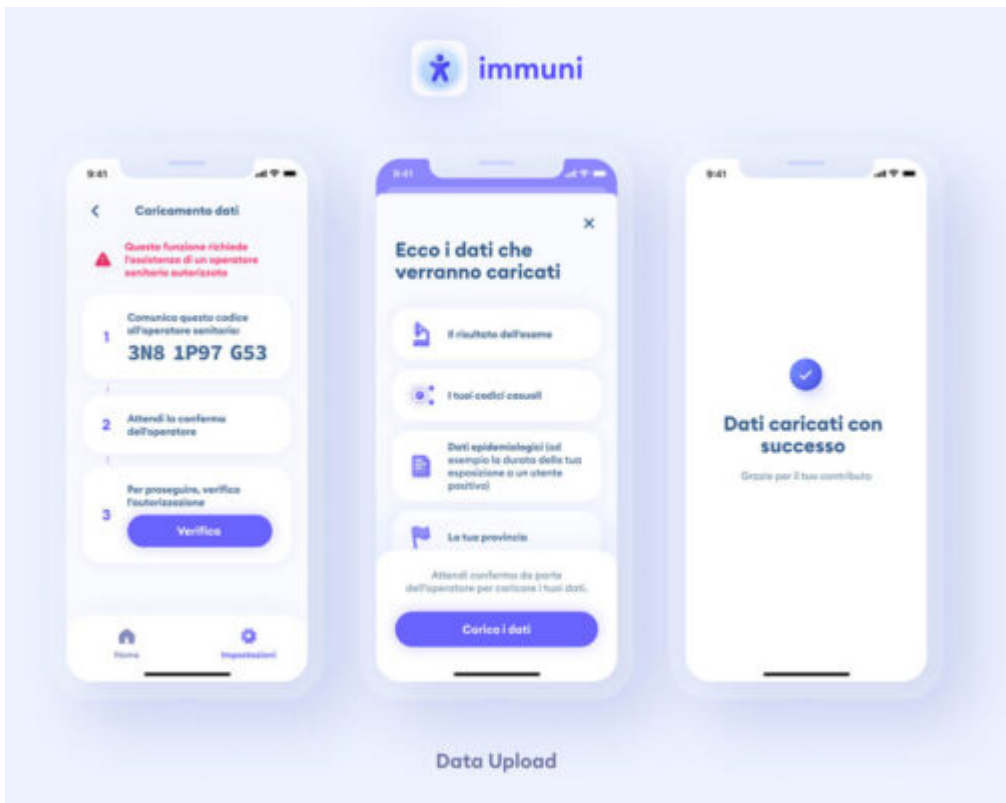


App Immuni: ecco quanti italiani l'hanno già scaricata



Disponibile gratuitamente negli store di Apple e Google, l'applicazione consentirà di risalire ai contatti che possono aver esposto una persona al rischio di contagio.

Come prevenire il Coronavirus? Seguendo le norme igienico-sanitarie indicate dal ministero della Salute, rispettando il distanziamento sociale e indossando la mascherina. A queste prassi comportamentali, si aggiunge un aiuto tecnologico che proviene dall'app Immuni.

Il progetto nasce dalla collaborazione tra Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministro della Salute, Ministro per l'Innovazione Tecnologica e la Digitalizzazione, Regioni, Commissario straordinario per l'emergenza Covid-19 e le società pubbliche Sogei e PagoPa.

Il **dibattito sull'app Immuni** ha diviso l'Italia. Quante persone sono davvero disposte a installare l'app per il **tracciamento dei contatti**? Secondo un sondaggio svolto il 26 maggio dall'Emg Acqua su un campione di 1.758 italiani

adulti rappresentativi dell'intera popolazione, solo il 44% degli intervistati si dichiarava disponibile a scaricare e ad utilizzare l'applicazione.

Dal primo giugno, l'**app Immuni** è scaricabile dagli [store di Apple e Google](#), ma non sarà attiva su tutto il territorio nazionale. Infatti, la fase di sperimentazione partirà da lunedì 8 giugno nelle seguenti regioni: Abruzzo, Liguria, Marche e Puglia.

Quanti italiani hanno già installato Immuni? Paola Pisano, ministro per l'Innovazione, ha dichiarato che dopo 24 ore dal lancio, l'app è stata scaricata da **oltre 500mila italiani**. Immuni risulta al primo posto in classifica delle applicazioni con più download su Apple store e Google play.

Questo supporto tecnologico, sviluppato nel rispetto della normativa italiana e di quella europea sulla tutela della privacy, si affianca alle iniziative già messe in campo dal Governo per limitare la diffusione del virus Covid-19.

Scaricando l'app sarà possibile risalire ai contatti che possono aver esposto una persona al rischio di contagio. Nell'intero sistema dell'applicazione non sono presenti né saranno registrati nominativi e altri elementi che possano ricondurre all'**identità della persona positiva** o di chi abbia avuto contatti con lei, bensì **codici alfanumerici**. L'impiego dell'applicazione, volontario, ha lo scopo di aumentare la sicurezza nella fase di ripresa delle attività.

Tutte le informazioni utili sul funzionamento del sistema sono disponibili sul sito immuni.italia.it. Per chiarimenti cittadini e operatori sanitari possono rivolgersi anche al numero verde 800 91 24 91, attivo tutti i giorni dalle 8 alle 20.

Come funziona l'app Immuni?

Gli **utenti** di cellulari che decidono di **scaricare l'applicazione**, se sono entrati in contatto con soggetti successivamente risultati positivi al tampone, verranno avvisati con una notifica dell'app. Ciò consentirà loro di rivolgersi tempestivamente al medico di medicina generale per ricevere le indicazioni sui passi da compiere.

Quando le strutture sanitarie e le Asl riscontrano un **nuovo caso positivo**, dietro consenso del soggetto stesso, potranno, con i loro operatori sanitari, inserire un codice nel sistema. A questo punto, il sistema invierà la notifica agli utenti con i quali il caso positivo è stato a stretto contatto.